



## CIRCOLARE

<b>SERIE MERCI PERICOLOSE</b>	<b>Data: 02/09/2021</b>	<b>MPE-01</b>
-------------------------------	-------------------------	---------------

**REGISTRAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DI  
ADDESTRAMENTO PER IL TRASPORTO AEREO DELLE  
MERCİ PERICOLOSE**



**INDICE**

1. PREMESSA E SCOPO	pag.	4
2. APPLICABILITA'	"	4
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	"	4
4. TIPOLOGIE DI CORSI	"	5
5. CRITERI PER LA REGISTRAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DI ADDESTRAMENTO	"	6
5.1 Strutture	"	6
5.2 Ausili didattici	"	6
5.3 Responsabile della Formazione, Istruttori ed Esaminatori	"	7
5.4 Durata e programmi dei corsi	"	8
5.5 Esami	"	10
5.6 RegISTRAZIONI	"	11
5.7 Sistema di Gestione Qualità - Procedure organizzative	"	11
5.8 Corsi effettuati in sedi diverse da quelle riconosciute	"	12
5.9 Attività di addestramento in modalità remota (e-learning)	"	12
6. PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELLA REGISTRAZIONE	"	13
7. MANTENIMENTO DELLA REGISTRAZIONE	"	13
8. LIMITAZIONE, SOSPENSIONE, REVOCA ED ALTRE SANZIONI	"	14
9. FATTURAZIONE	"	14
10. DECORRENZA	"	14

## 1. PREMESSA E SCOPO

L'articolo 16 del Regolamento ENAC sul Trasporto Aereo delle merci pericolose identifica i soggetti che sono tenuti all'obbligo di essere addestrati; in particolare il punto 16.6, per soggetti quali, a titolo esemplificativo, speditori (shippers), imballatori, spedizionieri e personale di sicurezza (security staff), indica che l'addestramento deve essere condotto secondo programmi approvati da organizzazioni appositamente registrate in appositi elenchi tenuti da ENAC. L'articolo suddetto costituisce l'applicazione di quanto previsto dal DOC. 9284 ICAO al paragrafo 4.1.2.3, che prevede che la verifica ed approvazione dei suddetti programmi di addestramento sia fatta come determinato dall'Autorità nazionale competente.

*Nota: Si ritiene opportuno precisare che le attività effettuate, per conto dell'operatore aereo, dai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra (ground handling agencies) rientrano sotto la responsabilità diretta dello stesso operatore aereo, come previsto dalla nota 3 della Part 7 T.I.*

*La responsabilità circa i programmi di addestramento di tali soggetti e pertanto demandata all'operatore aereo, sotto la sorveglianza della propria Autorità Competente ed in accordo ai pertinenti Regolamenti Operativi.*

Scopo della presente circolare è quello di fornire i criteri e le procedure amministrative che le organizzazioni devono seguire per poter essere registrate e quindi riconosciute da ENAC come scuola per l'addestramento in materia di Trasporto aereo delle Merci Pericolose.

## 2. APPLICABILITA'

La presente circolare si applica ai processi di registrazione delle Organizzazioni di addestramento che tengono corsi sul trasporto aereo sicuro di Merci pericolose, così come previsto dall'art. 16, punto 16.6 del Regolamento ENAC sul Trasporto aereo delle merci pericolose. Sono pertanto esclusi i corsi destinati ad operatori aerei e relativi agenti (ground handling agents) ed all'Operatore Postale Designato.

## 3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento utilizzati per la stesura della presente circolare sono:

- Regolamento ENAC "Trasporto aereo delle merci pericolose"
- Annesso 18 ICAO
- ICAO Doc. 9284, Technical Instructions (T.I.)
- ICAO Supplement to T. I.
- IATA Dangerous Goods Regulation (DGR)
- IATA DG training guidelines

#### 4. TIPOLOGIE DI CORSI

*Nota: L'approccio utilizzato in questa sezione è quello previsto dal sistema di categorizzazione previsto dalle T.I. ICAO edizione 2019-2020. Le TI ICAO edizione 2021-2022 prevedono nuove disposizioni in materia di formazione per supportare l'approccio alla formazione tipo CBT (Competency Based Training), diverso dal sistema per categorie. L'obbligatorietà di tale approccio è stata sancita a partire dal 1 Gennaio 2023, data entro la quale i contenuti della presente sezione verranno conseguentemente modificati.*

I corsi erogati dalle organizzazioni oggetto della presente Circolare sono distinti in base alla Categoria di personale a cui il corso si rivolge, come indicato di seguito:

Speditori	Categoria 1
Imballatori	Categoria 2
Spedizionieri - personale coinvolto nella gestione di merci pericolose	Categoria 3
Spedizionieri – personale coinvolto nella gestione di merce o posta ma non merci pericolose	Categoria 4
Spedizionieri – personale coinvolto nella manipolazione, immagazzinamento e caricamento di merce	Categoria 5
Istruttori	Categoria 6
Personale <i>security</i> coinvolto nel controllo di passeggeri ed equipaggi e relativi bagagli o di merci o posta (per es, personale che effettua i controlli ( <i>screening</i> ), loro supervisori e personale coinvolto nel mettere in atto procedure di <i>security</i> )	Categoria 12

Le suddette categorie coincidono con quelle previste dalla tabella 1-4 del DOC ICAO 9284, edizione 2019-2020, salvo per la definizione dell'applicabilità della categoria 6 che, pur essendo di norma riferibile al personale soggetto al Reg. AIR-OPS, è qui inserita come riferimento per gli istruttori indicati nella sezione 5.3 di questa Circolare.

*Nota: le categorie ICAO da 6 a 11 nonché da 13 a 17, non sono trattate nella presente circolare, in quanto relative solo a personale di operatori aerei e dei relativi agenti per le quali il Regolamento ENAC sul "trasporto aereo delle merci pericolose" non prescrive l'utilizzo di organizzazioni di addestramento registrate da ENAC e che ricadono sotto la pertinente normativa di settore (a mero titolo esemplificativo per gli operatori aerei a cui si applica la sotto parte GEN del Regolamento (UE) 965/2012, ed i relativi agenti, si vedano i requisiti ORO.GEN.110 e ORO.GEN.205).*

Secondo le esigenze dell'impresa che lo richiede, possono essere erogati corsi dedicati ad una specifica tipologia di Merci Pericolose, individuabile tramite specifico numero UN oppure per gruppi di merci aventi caratteristiche similari.

Si rimanda al successivo paragrafo 5.4 per una maggiore descrizione della tipologia dei suddetti corsi.

## **5. CRITERI PER LA REGISTRAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DI ADDESTRAMENTO**

In questo paragrafo sono definiti i criteri che l'Organizzazione di addestramento, interessata alla registrazione, deve soddisfare per poter essere inserita nel Registro delle Organizzazioni di Addestramento sul Trasporto delle Merci Pericolose tenuto da ENAC.

### **5.1 Strutture**

L'organizzazione che effettua corsi di addestramento deve disporre in maniera continuativa e stabile (proprietà, affitto, etc.) di almeno un locale adibito ad aula, con caratteristiche idonee per l'effettuazione di corsi d'addestramento. Nel caso siano previste esercitazioni pratiche, dovranno inoltre essere disponibili locali adeguatamente attrezzati.

I locali utilizzati per fini didattici (aule) debbono avere caratteristiche tali da soddisfare i seguenti criteri:

- le dimensioni dell'aula devono essere adeguate per il numero massimo di allievi previsto, che l'organizzazione avrà indicato;
- i locali usati come aula devono essere adeguatamente separati da altri locali di lavoro;
- l'illuminazione dell'aula (naturale ed artificiale) deve essere adeguata;
- le lavagne e/o gli schermi utilizzati per le lezioni debbono essere visibili da qualsiasi postazione;
- non ci devono essere fonti di rumore che possano disturbare lo svolgimento delle lezioni.

I locali che vengono utilizzati per gli esami devono avere le medesime caratteristiche delle aule e garantire una ragionevole separazione tra gli esaminandi durante lo svolgimento degli esami.

### **5.2 Ausili didattici**

Per l'esecuzione di corsi di istruzione sono necessari adeguati ausili didattici, generalmente costituiti da lavagne, proiettori, schermi, computer, ecc. Qualora vengano utilizzati mezzi di proiezione tutti gli allievi devono avere una buona visibilità dello schermo.

Nel caso di corsi che utilizzano strumenti informatici debbono essere disponibili computer multimediali che permettano l'esecuzione dei software didattici. Particolare cura deve essere dedicata alla disposizione delle attrezzature e deve essere valutata l'opportunità di collegare in rete gli elaboratori. Il numero di postazioni deve essere proporzionato al numero degli allievi ed al tipo di corso. (per le attività di addestramento in "e-learning" vedere il paragrafo 5.9).

Ad ogni allievo deve essere fornito il materiale didattico necessario per poter seguire con profitto il corso secondo il programma stabilito. Tale materiale può comprendere libri, dispense, appunti, disegni, foto, ecc.

L'organizzazione deve inoltre disporre di sufficiente documentazione tecnica e bibliografica in relazione all'attività didattica prevista.

### 5.3 Responsabile della Formazione ed Istruttori

L'organizzazione deve nominare un Responsabile della Formazione con il compito di coordinare l'attività didattica, gestire le registrazioni (vedi par. 5.6), approvare le procedure (vedi par. 5.7) e curare i rapporti con l'ENAC.

Il numero degli istruttori deve essere adeguato al tipo di corso ed al relativo programma. Gli istruttori debbono avere le necessarie competenze per l'insegnamento delle materie loro assegnate. Agli istruttori è anche delegata la conduzione degli esami di cui al successivo paragrafo 5.5.

Gli istruttori devono essere formalmente qualificati dall'organizzazione. Oltre alla continua rispondenza ai requisiti previsti dal Doc. 9284 ICAO ed ai requisiti aggiuntivi stabiliti da ciascuna organizzazione, gli istruttori devono comunque soddisfare i seguenti criteri:

- a) essere in possesso di un certificato di superamento di un corso categoria 6 di cui alla tabella 1-4 del Doc. ICAO 9284, edizione 2019-2020 o Allegato 2 al Doc. ICAO 9284, edizione 2021-2022, incluso di Materiale radioattivo;
- b) avere un minimo di 5 anni di esperienza lavorativa in operazioni aeree cargo, di cui almeno 2 nella accettazione di merci pericolose o nella loro gestione in sicurezza come da Annesso 18;
- c) aver effettuato almeno tre affiancamenti, durante corsi di categoria 1 o categoria 6, ad un istruttore già qualificato che avrà il ruolo di supervisore; durante questa attività di affiancamento dovrà essere prevista la completa conduzione di un intero corso.
- d) conoscenza fluente della lingua italiana parlata e scritta;
- e) essere in possesso di certificazione di una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello operativo 4 ICAO o livello B2 Common European Framework of Reference for Languages o altro equivalente.
- f) essere in possesso di diploma di scuola media superiore

In fase di prima applicazione, per un periodo di 12 mesi dall'emissione della presente Circolare, un istruttore potrà essere qualificato dall'organizzazione e ritenuto idoneo ad erogare addestramento su tutti i contenuti propri della categoria di personale 6 della tabella Part 1;4-1 delle T.I, in deroga ai criteri di cui sopra, purché sia dimostrabile che abbia esercitato questo ruolo, negli ultimi due anni precedenti all'emissione di questa Circolare, nell'ambito dei programmi di addestramento approvati da ENAC o da Autorità competenti di altri paesi EASA.

Per gli istruttori che verranno qualificati a partire dal sesto mese dall'emissione della presente circolare, il certificato di cui al punto a) dovrà essere stato rilasciato da una organizzazione registrata da ENAC.

L'Organizzazione di Addestramento dovrà dimostrare di poter disporre di almeno un istruttore con contratto a tempo indeterminato.

L'addestramento degli istruttori va mantenuto nel tempo, secondo procedure stabilite dall'organizzazione, per garantire che le conoscenze di questi siano aggiornate, sia in merito agli argomenti oggetto di insegnamento, che alle tecniche di didattica.

Le qualificazioni possedute dagli istruttori devono essere documentate all'interno di una Cartella Tecnica del Personale (CTP), che dovrà essere conservata dall'organizzazione di addestramento per un periodo di almeno due anni dal momento in cui l'istruttore lasci l'organizzazione.

È facoltà di ENAC effettuare verifiche sulla sussistenza delle suddette qualificazioni ed anche sottoporre a verifiche le capacità didattiche e le conoscenze di settore degli istruttori.

#### 5.4 Durata e programmi dei corsi

Ogni programma di addestramento deve comprendere per ogni interessato un corso teorico la cui durata minima è riassunta nella tabella sottostante (le categorie riportate sono quelle identificate nel paragrafo 4 della presente Circolare):

<b>Categoria</b>	<b>corso iniziale</b>	<b>aggiornamento</b>	<b>note</b>
1, 2, 3	3 gg	2 gg	in aula <sup>1</sup>
4	1 g (8h)	½ g (4h)	per aggiornamento possibile e-learning
5,12	1 g (8h)	½ g (4h)	per aggiornamento possibile e-learning
6	3 gg	2 gg	in aula <sup>1</sup>
Cat. 1, 2 per specifico n. UN o per gli UN dell'intera Classe 7 (che prevede emissione di <i>Shipper's Declaration</i> <sup>2</sup> )	2 gg	1g	in aula <sup>1</sup>
Cat. 1, 2 per specifico n. UN (che non prevede emissione di <i>Shipper's Declaration</i> <sup>2</sup> )	1 g (8h)	½ g (4h)	per aggiornamento possibile e-learning

<sup>1</sup> si intende anche aula virtuale in caso di corso tenuto in remoto

<sup>2</sup> per *Shipper's Declaration* si intende la documentazione di trasporto (*transport document*) prevista dall'art. 10 del Regolamento ENAC "Trasporto aereo merci pericolose" e dal capitolo 4 della parte 5 delle T.I.

Per i corsi di categoria 1, 2, 3 e categoria 6, come definita nella presente Circolare, le durate sopra indicate comportano che venga trattata la gestione di tutte le classi di merci pericolose, esclusa la classe 7 (materiali radioattivi); in caso di corsi senza tale limitazione le durate vanno integrate da almeno una giornata addizionale dedicata interamente alle merci pericolose di classe 7, come definite dalle T.I. (ad esempio Cat. 1 corso iniziale 3gg + 1g= 4gg)

Per ciascun tipo di corso deve essere predisposto un programma di dettaglio (syllabus) con l'indicazione degli argomenti che vengono svolti giornalmente e con il tempo dedicato a ciascuno di essi. Il programma deve specificare gli orari di inizio e termine delle lezioni e delle eventuali esercitazioni pratiche. Deve inoltre essere specificata la manualistica didattica da distribuire ai singoli partecipanti, che deve comunque contenere anche l'edizione aggiornata delle T.I. dell'ICAO (o del documento IATA DGR).

I programmi dei corsi devono essere elaborati in funzione della specifica mansione del personale interessato ed essere tenuti aggiornati sulla base di quanto previsto dalla normativa di settore internazionale e nazionale, ma devono in ogni caso prevedere come minimo i seguenti argomenti:

Argomenti	categorie						
	1	2	3	4	5	6	12
Filosofia generale	x	x	x	x	x	x	x
Limitazioni	x		x	x	x	x	x
Requisiti generali per gli speditori	x		x			x	
Classificazione	x	x	x			x	x
Lista delle Merci Pericolose	x	x	x			x	
Requisiti di imballaggio	x	x	x			x	
Etichettatura e marcatura	x	x	x	x	x	x	x
Documento di trasporto Merci Pericolose e altra documentazione applicabile	x		x	x		x	
Procedure di accettazione						x	
Riconoscimento merce pericolosa non dichiarata	x	x	x	x	x	x	x
Procedure di immagazzinamento e caricamento					x	x	
Notifica al pilota						x	
Previsioni per passeggeri e equipaggio	x	x	x	x	x	x	x
Procedure di emergenza	x	x	x	x	x	x	x
Variazioni notificate dallo stato italiano e altri	x	x	x	x	x	x	x
Normativa ENAC su trasporto aereo merci pericolose	x	x	x	x	x	x	x

I programmi, ed ogni loro aggiornamento, prima di essere applicati dovranno essere approvati per iscritto a firma del Responsabile della Formazione. L'approvazione deve riportare il nome dell'organizzazione di addestramento, il relativo numero di registrazione ENAC ed una validità non superiore a 24 mesi. Copia dell'approvazione deve essere fornita al soggetto (persona giuridica o fisica) che richiede l'addestramento.

È responsabilità dell'organizzazione che effettua il corso garantire l'aggiornamento dei manuali di addestramento.

Un'organizzazione di addestramento può richiedere la sua registrazione anche limitatamente ad alcune delle categorie di corsi sopra riportate (ad esempio solo per cat. 12) oppure solo per uno o più numero UN.

## 5.5 Esami

Nell'effettuazione degli esami vanno adottati i seguenti criteri:

- test scritti strutturati con domande a risposta multipla (3 risposte per ogni domanda delle quali una sola corretta);
- per i corsi iniziali di categoria 1,2,3 e 6 i test scritti dovranno prevedere almeno venti domande che coprano tutti gli argomenti trattati nel corso.
- per i corsi di categoria 4, 5 e 12 o su uno specifico UN che non richiede emissione di *shipper's declaration*, per ogni test, il numero minimo di domande sarà dieci;
- per i corsi di aggiornamento può essere prevista una riduzione dei test dell'ordine del 30%.
- per la durata dell'esame si dovrà prevedere, in base alla complessità richiesta, un tempo di esecuzione non inferiore ad 1 ora e non superiore a 3  
i questionari d'esame vanno conservati in luogo protetto dall'accesso dei candidati;
- verifica dell'identità dei candidati
- svolgimento dell'esame in una sola seduta senza possibilità di scambio d'informazioni tra gli allievi, sotto la supervisione diretta e continuativa dell'istruttore;
- consultazione dei soli documenti messi a disposizione dall'istruttore;
- per il superamento di una prova il candidato deve rispondere positivamente ad almeno l'80% dei test;
- verbalizzazione da parte dell'istruttore dell'esito degli esami.

Per i corsi relativi alle categorie 1,2,3 e 6 i test a risposta multipla andranno integrati da tre studi di casi riguardanti esempi di spedizione; almeno uno dovrà essere relativo ad una spedizione dall'Italia e, per corsi che prevedono anche le merci pericolose classe 7, il trasporto di materiali radioattivi. I problemi andranno predisposti per verificare la capacità del candidato di applicare le regole di settore in situazioni concrete.

Al fine del superamento dell'esame, per ciascun caso proposto, dovrà essere ottenuta, a giudizio dell'istruttore, una votazione pari ad almeno 80%

I candidati sorpresi a violare le regole saranno esclusi dalla seduta di esame. L'istruttore risponde dell'integrità della prova.

In caso di esito non positivo dell'esame lo stesso può, a discrezione dell'Organizzazione di Addestramento, essere ripetuto nella sua totalità ma sia test che problemi devono essere diversi.

In fase di prima applicazione dei requisiti della presente circolare, e per un periodo non superiore ai 12 mesi dalla sua pubblicazione, in alternativa ai test strutturati con domande a risposta multipla, per i corsi di categoria 1,2,3 e 6 i test scritti potranno prevedere almeno dieci domande aperte che coprano tutti gli argomenti trattati nel corso.

Agli allievi che hanno superato l'esame deve essere rilasciato un attestato di completamento con successo, a firma dell'istruttore, che dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- nome dell'organizzazione di addestramento e relativo numero di registrazione ENAC;
- numero progressivo del certificato nell'ambito di ciascuna organizzazione di addestramento;

- estremi dell'approvazione del programma di addestramento, ai sensi del Regolamento ENAC "Trasporto aereo delle merci pericolose" ;
- nome, cognome e data di nascita dell'allievo;
- codice fiscale dell'allievo, se residente in Italia;
- categoria del corso ed eventuali limitazioni (es. "esclusi materiali radioattivi", "solo UN 1266")
- data di inizio e conclusione del corso comprensivo di esame
- durata in ore del corso
- sede del corso ed esame
- nome e cognome leggibile degli istruttori che hanno condotto il corso e dell'istruttore/esaminatore responsabile dell'esame scadenza.

## **5.6 Registrazioni**

L'organizzazione mantiene le registrazioni dei corsi, dei test, dei verbali degli esami effettuati, della presenza giornaliera dei partecipanti, per un periodo non inferiore a 3 anni dalla conclusione del corso. Tali registrazioni sono archiviate in modo da garantire protezione dall'accesso di persone non autorizzate. Inoltre devono essere rese disponibili al personale incaricato da ENAC.

## **5.7 Sistema di Gestione Qualità - Procedure organizzative**

L'Organizzazione di addestramento che richiede la registrazione deve essere in possesso di una Certificazione ISO 9001 del proprio Sistema di Gestione Qualità, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato da Accredia, o equivalente, rilasciata da altro Ente Unico di Accreditamento firmatario egli Accordi EA/MLA, stabiliti in altri Stati membri accreditati ai sensi del Reg. (CE) 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000.

L'organizzazione deve inoltre predisporre le procedure riguardanti:

- La preparazione e l'esecuzione dei corsi
- L'effettuazione degli esami
- L'archiviazione dei dati
- La predisposizione e la verifica dell'adeguatezza e dell'aggiornamento del materiale didattico
- Identificazione degli istruttori
- La qualificazione degli istruttori
- Il mantenimento della qualificazione degli istruttori
- L'esecuzione di corsi effettuati al di fuori delle proprie strutture didattiche (se prevista)
- Il riesame del programma di addestramento, in base a report, feedback forms e commenti da parte degli allievi.

Le suddette procedure, insieme alla descrizione dei locali e degli ausili didattici, i corsi oggetto dell'approvazione, l'elenco degli istruttori con le relative qualificazioni, devono essere riportati in apposito documento, denominato Manuale dell'Organizzazione di Addestramento (MOA), emesso a cura del Responsabile della Formazione.

Il MOA dovrà contenere anche una breve descrizione dell'organizzazione, con una chiara indicazione delle persone coinvolte, del loro ruolo e funzione.

### **5.8 Corsi effettuati in sedi diverse da quelle riconosciute**

Qualora l'organizzazione abbia l'esigenza di effettuare corsi in strutture diverse da quelle riconosciute nell'ambito del centro di formazione, il Responsabile della Formazione, o suo delegato appropriatamente qualificato, deve verificare che la sede presso la quale verrà effettuato il corso è conforme ai criteri del paragrafo 5.1. Egli, inoltre, deve assicurare la disponibilità dei necessari ausili didattici.

### **5.9 Attività di addestramento in modalità remota (e-learning ed "aula virtuale")**

L'organizzazione può prevedere l'attività in modalità remota (e-learning) solo per l'erogazione di corsi di aggiornamento per le categorie 4, 5 e 12 e per l'aggiornamento riferito a numeri UN che non richiedono emissione di Shipper's declaration; la durata minima di questi corsi è fissata in 4 ore.

La struttura della formazione e-learning dovrà possedere almeno le seguenti caratteristiche:

- registrare gli accessi;
- consentire gli accessi esclusivamente agli allievi mediante password personale;
- registrare il tempo parziale e totale impiegato dall'allievo sul singolo modulo;
- garantire il passaggio ad un modulo successivo solo previo superamento del modulo precedente mediante singolo test;
- registrare gli esiti dei test di fine modulo;
- prevedere che l'istruttore possa, in qualsiasi momento, accedere allo stato formativo dell'allievo;
- prevedere che per ogni test l'istruttore riceva almeno le seguenti informazioni:
  - titolo del test e nominativo dell'allievo;
  - data;
  - punteggio;
  - risultato;

In tutti gli altri casi può essere prevista solo la modalità "aula virtuale" che riproduca, sia per durata che per argomenti, le situazioni di un'aula "reale" con la presenza costante dell'istruttore.

I partecipanti devono obbligatoriamente avere una postazione dotata di telecamera e microfono ed essere presenti per tutta la durata del corso.

I relativi esami possono essere condotti anch'essi in modalità remota fermi restando gli altri criteri previsti al paragrafo 5.5 e procedure dell'organizzazione che ne garantiscano il corretto svolgimento. Anche per questi corsi devono essere definiti gli istruttori responsabili.

## **6. PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELLA REGISTRAZIONE**

L'organizzazione, a firma del rappresentante legale, presenta all' ENAC, con le modalità indicate sul sito web dell'ente, la domanda per la registrazione dell'organizzazione di addestramento nel Registro delle Organizzazioni di Addestramento sul Trasporto sicuro delle Merci Pericolose contenente le seguenti informazioni:

- Denominazione e ragione sociale dell'organizzazione (iscrizione alla Camera di Commercio / P. IVA)
- Nominativo del Responsabile della Formazione
- Certificazione ISO 9001 del proprio Sistema di Gestione Qualità
- Indirizzo presso il quale sono ubicate le strutture didattiche e loro descrizione sintetica
- Numero del personale assunto a tempo indeterminato dall'organizzazione per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare
- Eventuali altre attività, collegate al trasporto aereo delle Merci Pericolose o in ambito aeronautico, condotte dall'organizzazione
- Categorie ed eventuali limitazioni dei corsi effettuati
- Recapiti postali, PEC, posta elettronica, telefono
- Dichiarazione di impegno ad osservare la presente circolare e tutti i criteri previsti dal Regolamento ENAC "Trasporto Aereo delle Merci Pericolose"
- Estremi del versamento dei diritti minimi previsti, a titolo di acconto, e impegno a corrispondere eventuali ulteriori diritti e spese dovuti secondo il Regolamento per le Tariffe dell'ENAC;

ENAC, verificata la completezza della domanda, pubblica su un proprio elenco le principali informazioni riportate sulla domanda, insieme ad un numero di registrazione.

## **7. MANTENIMENTO DELLA REGISTRAZIONE**

La registrazione dell'organizzazione di addestramento è subordinata al rispetto di tutti i criteri applicabili previsti dal Regolamento ENAC "Trasporto Aereo delle Merci Pericolose" e del contenuto della presente circolare, nonché di eventuali prescrizioni emesse da ENAC per motivi di sicurezza del volo.

L'ENAC si riserva di condurre propri accertamenti finalizzati alle verifiche del soddisfacimento delle condizioni per il mantenimento della registrazione, anche con interventi durante lo svolgimento dei singoli corsi. L'organizzazione deve in tal caso garantire l'accesso al team ENAC incaricato di tale attività.

Anche nel caso di corsi condotti secondo la modalità "e-learning" o "aula virtuale", come indicato nel paragrafo 5.9 della presente Circolare, l'organizzazione deve garantire l'accesso, fornendo, a richiesta, le credenziali per poter accedere sia alla piattaforma digitale utilizzata per la modalità "e-learning", che alle attività della "aula virtuale", comprese le attività di esame.

L'organizzazione è tenuta a comunicare tempestivamente all'ENAC ogni variazione dei dati di registrazione.

## **8. LIMITAZIONE, SOSPENSIONE, REVOCA ED ALTRE SANZIONI**

Qualora l'ENAC verifichi, anche indirettamente (per esempio durante verifiche dell'addestramento conseguito da personale che rilascia le Dichiarazioni sulle Merci Pericolose – Shipper's Declaration), che, ai sensi del Regolamento ENAC "Trasporto Aereo Merci Pericolose, ricorrono le condizioni per limitare, sospendere o revocare la approvazione di programmi di addestramento o la registrazione delle organizzazioni di addestramento, procede in tal senso.

In tale evenienza ENAC, effettuati gli accertamenti del caso, di norma in contraddittorio con l'organizzazione, notifica con lettera il provvedimento a quest'ultima, indicandone i motivi.

Si applicano inoltre, se ne ricorrono le condizioni, le sanzioni di cui al comma 18.4 del Regolamento.

## **9. FATTURAZIONE**

Per ogni richiesta di registrazione, comprese eventuali successive modifiche, si applica, ai fini del pagamento dei diritti ENAC, l'art. 20 del Regolamento delle tariffe ENAC.

## **10. DECORRENZA**

La presente circolare entra in vigore trenta giorni dopo la pubblicazione. A partire da quel momento potranno essere inviate ad ENAC le domande di registrazione.

Il Direttore Generale

Dott. Alessio Quaranta

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)